Piccoli brevetti:

Un motore ecologico

«Un motore a scoppio può risparmiare dal 15 al 30% del carburante, eliminando il 60-70% del gas di scarico se adotta il particolare correttore stechiometrico che ho brevettato». Lo afferma l'Ingegner Massimiliano Longo, del Centro Ricerche Energie Alternative di Vinovo, che ha realizzato un'apparechiatura che tara in percentuali stabilite aria ed acqua nebulizzata, da introdurre nel cilindro di un motore a scoppio in percentuale pari al 5% del carburante consumato.

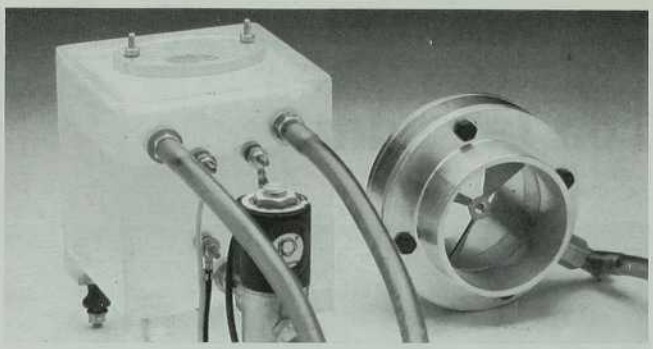
L'acqua viene bruciata (scissa in idrogeno ed ossigeno) e ribruciata contemporaneamente in fase di scoppio. «Così — sostiene Longo - si porta un sensibile miglioramento alla combustione, controllata direttamente dalla composizione dei gas di scarico. E quindi si risparmia il 7% della potenza del motore, consentendo minori sprechi energetici e bassi tassi di inquinamento». Il collaudo del brevetto è avvenuto sotto l'egida della Università Europea del Lavoro di Bruxelles. Venticinque veicoli prototipi sono stati equipaggiati con il dispositivo «correttore stechiometrico» dell'Ing. Longo e hanno compiuto più di 250 mila chilometri in Italia, Francia, Lussemburgo, Costa d'Avorio e Sud Africa, effettuando controlli su percorsi svariati, in condizioni metereologiche difficili, in centri di analisi-misure equipaggiati con apparecchiature di verifica.

Il sistema è composto da un gruppo nebulizzatore, da un serbatoio di alimentazione e da un apparecchio di limitate dimensioni che deve demineralizzare l'acqua.

Il tutto è comandato elettronicamente.

L'acqua nebulizzata, immessa nella fase di aspirazione del motore, viene a contatto con le pareti dei cilindri, calde fino a 400-460 gradi. Si produce così un vapore saturo secco.

«Questo — spiega Longo — si trova pertanto preparato al processo di «cracking» e permette di recuperare energia termica a spese del circuito di raffreddamento, aumentando il rendimento e la combustione del motore».



Particolari del motore ecologico con correttore stechiometrico

IN BREVE DA TECNOCITY

La Cassa di Risparmio di Torino ha aderito alla Associazione per Tecnocity. Fanno già parte del sodalizio altri enti di credito: l'Imi, l'Istituto Bancario San Paolo di Torino e la Banca Nazionale del Lavoro.

L'ISI, Institute for Scientific Interchange di Torino, presieduto dal Prof. Tullio Regge, che conta fra i membri del consiglio scientifico i Professori Enrico Bombieri (Institute for Advanced Study - Princeton Usa) e Salvatore Luria (Massachusetts Institute of Technology, Cambridge, Usa) ha stretto un'intesa di collaborazione con l'Associazione per Tecnocity al fine di promuovere iniziative a favore della crescita tecnologica dell'area.

L'Università degli studi di Torino, tramite il suo Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, ha approvato una convenzione "quadro" per operare insieme alla Associazione per Tecnocity. Il comune impegno è finalizzato a: individuare nuove figure professionali e a determinare i relativi curriculum pre e post lauream; attivare sistemi di insegnamento con attrezzature Cai; sperimentare l'insegnamento a distanza con adeguate strumentazioni.

L'Institute of science and tecnology management" della Repubblica Popolare Cinese ha inviato a Tecnocity una delegazione di accademici che hanno visitato il bacino tecnologico torinese. Gli ospiti cinesi si sono incontrati con funzionari dell'Enea e hanno visitato gli stabilimenti Olivetti e Fiat, il Centro Ricerche Fiat di Orbassano e le aziende Bisiach e Carrù e Fimit (Gruppo PKP). La visita è stata patrocinata dall'Unfsstd, il sistema finanziario delle Nazioni Unite per lo sviluppo della tecnologia e della scienza.

L'Irer e la Fondazione Agnelli hanno pubblicato presso la Franco Angeli Editore il volume "Il sistema metropolitano italiano", che analizza le profonde trasformazioni che investono tutte le grandi aree cittadine. L'opera prende in esame i problemi di Milano, Torino, Venezia, Firenze, Genova, Roma, Napoli, Bari e Catania.

Lettera da TecnoCity

Periodico di economia, cultura, tecnologia della Fondazione Giovanni Agnelli - *Direttore*: Marcello PACINI

Direttore Responsabile: Maurizio LUPO - *In redazione*: Paolo GARAVAGLIA - Autorizzazione Tribunale di Torino n. 3449 del 13-11-1984 - Anno 4 - N. 1 - I semestre 1987

Direzione, Redazione, Amministrazione: via Ormea, 37 - 10125 Torino (Italia) - *Composizione e stampa*: S.P.E. "C. Fanton" Torino

I testi possono essere liberamente riprodotti purché venga citata "Lettera da Tecnocity"